



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Tipo materia	Codice dei Contratti Pubblici
Materia	Servizi
Sotto Materia	Altro
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	art.37
Tipologia	Impegno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00084 del 19/03/2025 del Registro delle Determinazioni della UOR 193

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 193/DIR/2025/00085

OGGETTO: CIG: B6049E6EFF ID negoziazione n. 5086923 - Affidamento diretto ex art.50, comma 1, lett. b) del D.Lgs.n. 36/2023 ss.mm.ii., per la fornitura di "servizi di supporto specialistico per il monitoraggio e la rendicontazione del progetto Rete dei punti di facilitazione digitale", previo confronto di preventivi sul 'MEPA'. Assunzione impegno di spesa a favore dell'OE PJ Consulting srl, a valere sul capitolo di bilancio autonomo regionale U0108019 e.f. 2025 e 2026.



Il giorno 19/03/2025, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n.7 ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n.3261 del 28 luglio 1998;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n.42 *'Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)'*;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n.43 *'Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027'*;
- la DGR n.26 del 20 gennaio 2025 *'Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione'*;
- il D.P.G.R. n.22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n.15 del 28/01/2021, avente ad oggetto *'Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0'*, che ha emanato l'atto di alta organizzazione relativo alle strutture della Presidenza e della Giunta Regionale, e sss.mm.ii.;
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, recante: *'Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni'* e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *'Agenda di Genere'*;
- la D.G.R.n.1576 del 30/09/2021, con cui la Giunta Regionale ha provveduto a conferire gli incarichi di Direzione di Sezione e successive modifiche ed integrazioni;
- la D.G.R n.302 del 07/03/2022, recante *'Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio'*;
- D.G.R. n.1295 del 26/09/2024, recante *'Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali'*.

Visti, altresì:

- la Legge n.241 del 7 agosto 1990 *'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi'* ss.mm.ii.;
- il D.lgs.n.165/2001 *'Norme generali sull'ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche'*, con particolare riferimento agli articoli 4 e 16;
- l'art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013,



- (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Decreto legislativo n.33 del 14 marzo 2013 *'Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni'*;
 - il D.Lgs. del 23 giugno 2011 n.118, come integrato dal D.Lgs. del 10 agosto 2014, n.126, recante *'Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009'*;
 - il D.lgs. n.36/2023 ss.mm.ii. - Codice dei Contratti, con particolare riferimento all'art. 50 , comma 1, lettera B) e ss.mm.ii.;
 - il Regolamento regionale del 30 luglio 2024, n.5 recante *'Regolamento regionale sulle procedure per l'affidamento di contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie comunitarie ai sensi del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.'* (BURP n. n. 62 del 1-8-2024), che definisce la disciplina di dettaglio rispetto alle previsioni di cui al Libro II, Parte I, articoli da 48 a 55 e all'All. II.1 del D.Lgs. n. 36/2023, in relazione:
 - all'assetto organizzativo e funzionale della stazione appaltante;
 - alla suddivisione in fasce di importo ai fini dell'applicazione del principio di rotazione;
 - alle modalità di conduzione delle indagini di mercato;
 - ai criteri di scelta dei soggetti da invitare a presentare un'offerta nelle procedure negoziate.

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n.1296/2013, (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013, (UE) n.1304/2013, (UE) n.1309/2013, (UE) n.1316/2013, (UE) n.223/2014, (UE) n.283/283/2014 e la decisione n.541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n.966/2012;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del regolamento (UE) 2019/2088;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2092 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2020, relativo a un regime generale di condizionalità per la tutela del bilancio dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per l'Italia (PNRR), presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n.59, recante *'Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti*



- per gli investimenti', convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021 n.101;
- il Decreto-Legge 31 maggio 2021, n.77 recante '*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*', convertito con modificazioni dalla Legge n.29 luglio 2021, n. 108;
 - il Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80 recante '*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*', convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n.113;
 - la Decisione di esecuzione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante '*Approvazione della Valutazione del Piano per la ripresa e resilienza dell'Italia*', notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021;
 - le indicazioni relative al raggiungimento di Milestones e Target, contenute negli allegati alla suddetta Decisione di esecuzione del Consiglio, relativa all' '*Approvazione della valutazione del Piano per la ripresa e la resilienza dell'Italia*';
 - il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii., adottato ai sensi dell'art.7, primo comma, ultimo periodo, del Decreto-Legge 9 giugno 2021, n.80, recante l'individuazione delle amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR e i target e i milestone da conseguire per ciascun investimento e misura;
 - il Decreto-Legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, e in particolare l'art.10 recante '*Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni*';
 - il DPCM del 15 settembre 2021, recante le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale nonché dei milestones e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel PNRR necessari per la rendicontazione alla Commissione Europea;
 - il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, che definisce procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accreditati, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia;
 - il Decreto-Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante '*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose*';
 - il Decreto-Legge 30 Aprile 2022, n.36, recante '*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)*';
 - il Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante '*Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli*



investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;

- il Decreto-Legge 19 settembre 2023, n.124, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n.162, recante *'Disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione'*;
- il Decreto-Legge 2 marzo 2024, n.19 *'Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), convertito con modifiche in Legge n.56/2024'*;
- Il Decreto MEF del 6/12/2024, recante *'Criteri e modalità per l'attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR'*.

Premesso che:

- il Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) all'art.12, comma 1, stabilisce che: *"Le pubbliche amministrazioni nell'organizzare autonomamente la propria attività utilizzano le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per la realizzazione degli obiettivi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione e partecipazione nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, nonché per l'effettivo riconoscimento dei diritti dei cittadini e delle imprese di cui al presente Codice in conformità agli obiettivi indicati nel Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione di cui all'articolo 14-bis, comma 2, lettera b)"*;
- il CAD, all'art.8 *"Alfabetizzazione informatica dei cittadini"*, pone in capo ai soggetti di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.n.165/2001, e quindi anche in capo alla Regione, la promozione di *"iniziative volte a favorire la diffusione della cultura digitale tra i cittadini con particolare riguardo ai minori e alle categorie a rischio di esclusione, anche allo scopo di favorire lo sviluppo di competenze di informatica giuridica e l'utilizzo dei servizi digitali delle pubbliche amministrazioni"*;
- il 9 marzo 2021, con la Comunicazione *"2030 Digital Compass: the European Way for the Digital Decade"*, la Commissione Europea ha presentato una visione e prospettive per la trasformazione digitale dell'Europa entro il 2030, proponendo una bussola digitale per il decennio digitale dell'UE che si sviluppa intorno a quattro punti cardinali: Competenze (specialistiche e di base), Infrastrutture digitali sicure e sostenibili, Trasformazione digitale delle imprese, Digitalizzazione dei servizi pubblici;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia (PNRR) denominato *"Italia domani"*, in linea con il Regolamento RFF, è strutturato in sedici Componenti, raggruppate in sei Missioni, tra le quali la Missione 1 *"Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo"*, che mira ad accelerare il processo di digitalizzazione del Paese, attraverso investimenti che interesseranno imprese, Pubbliche Amministrazioni e cittadini;
- per tale Missione il PNRR ha stanziato risorse per € 40,29 miliardi (pari al 21,05% dell'importo totale delle risorse complessivamente stanziate), stante la necessità per l'Italia di recuperare il ritardo in termini di digitalizzazione e innovazione tecnologica e per consentire il raggiungimento degli obiettivi



illustrati dalla Commissione Europea nella Comunicazione “2030 Digital Compass”;

- la Missione 1 - Componente 1 - Asse 1 – Misura 1.7.2 denominata “Rete dei servizi di facilitazione digitale” destina 135.000.000,00 di euro (DM 6 agosto 2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in (2021) alla realizzazione di una rete nazionale di punti di accesso fisici, situati in biblioteche, CUP, URP, CPI, scuole e centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano ai cittadini formazione sia di persona che online sulle competenze digitali di base, al fine di supportare l’inclusione digitale, con l’attivazione di circa 3.000 presidi in tutto il territorio nazionale con l’obiettivo di coinvolgere entro il 2025 almeno 2 milioni di cittadini (target), incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali di base;
- la Misura ha l’obiettivo di ampliare su tutto il territorio italiano l’esperienza pilota dei “Centri di facilitazione digitale”, intesi quali punti di accesso fisici, solitamente situati in luoghi pubblici (sportelli di erogazione servizi al cittadino, biblioteche, scuole, URP, CUP, CPI, ecc) o all’interno di spazi/centri di aggregazione socio-culturale, che forniscano servizi di assistenza ed alfabetizzazione digitale a favore dei cittadini con basse competenze digitali, compresi nella fascia di età 18/74 anni, al fine di contrastare il divario digitale, incrementando la percentuale di popolazione in possesso di competenze digitali, con particolare riferimento alle fasce di popolazione a rischio di esclusione digitale;
- l’obiettivo generale dell’intervento è pertanto l’accrescimento delle competenze digitali di base dei cittadini italiani per favorire l’uso autonomo, consapevole e responsabile delle nuove tecnologie, per promuovere il pieno godimento dei diritti di cittadinanza digitale attiva da parte di tutti e per incentivare l’uso dei servizi online pubblici e privati, semplificando il rapporto con la Pubblica Amministrazione;
- con Decreto del Capo Dipartimento DTD n.65 del 24 giugno 2022, avente ad oggetto “*Ripartizione delle risorse finanziarie, dei punti di facilitazione digitale e del target di cittadini tra le regioni/province autonome per la realizzazione della misura 1.7.2*” ed ammesso alla registrazione dalla Corte dei Conti n.224 del 02/09/2022, è stata approvata la ripartizione delle risorse della Misura 1.7.2 tra le Regioni, nonché la tabella sui tempi, Milestone e Target, lo schema di Accordo e le Linee Guida per la predisposizione dei Piani Operativi regionali;
- con Deliberazione n.1526 del 07/11/2022, pubblicata sul BURP n.130 del 29/11/2022, la Giunta regionale ha approvato il Piano Operativo regionale della Misura di che trattasi, che declina le attività funzionali al raggiungimento dei target e delle milestones, inviato al DTD in data 8/11/2022 ai fini della sottoscrizione dell’Accordo di collaborazione con il DTD e per l’assegnazione del relativo finanziamento;
- in data 12/01/2023 la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per la trasformazione digitale (DTD), in qualità di amministrazione titolare, e la Regione Puglia, in qualità di soggetto attuatore, hanno stipulato un apposito Accordo di collaborazione ai sensi dell’art.15 L.241/1990 ss.mm.ii., con cui si assegna il finanziamento di euro 10.178.502,00 per il raggiungimento dei



seguenti target entro il 2025:

- 231 centri di facilitazione da attivare su tutto il territorio regionale
- 183.000 cittadini unici pugliesi, da raggiungere per attività di facilitazione/formazione digitale di base.
- In attuazione del suddetto Accordo di collaborazione e del Modello di Governance previsto nel Piano Operativo di cui sopra, la Regione Puglia ha individuato (sia tramite specifici accordi di collaborazione con le agenzie regionali, università ed altri enti pubblici, sia tramite avvisi non competitivi rivolti ai Comuni pugliesi aggregati in Ambiti Sociali di Zona) 50 enti sub-attuatori, che costituiscono la Rete regionale dei punti di facilitazione digitale attivi presso le proprie sedi; in particolare:
 - la struttura di progetto della *'Comunicazione Istituzionale'*, afferente alla Giunta regionale, contribuisce alla realizzazione dell'intervento sul territorio regionale con 2 punti di facilitazione 'bandiera' attivi presso la sede della Presidenza e la sede decentrata di Lecce, concorrendo al conseguimento del target regionale con 1.600 cittadini unici da raggiungere entro il 31.12.2025;
 - il *'Consiglio regionale della Puglia'* contribuisce, in qualità di sub-attuatore, alla realizzazione dell'intervento sul territorio regionale, con 1 punto di facilitazione digitale attivo presso la biblioteca consiliare, concorrendo al conseguimento del target regionale con 800 cittadini unici da raggiungere entro il 31.12.2025;
 - l'*'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro'* – ARPAL - contribuisce, in qualità di sub-attuatore, alla realizzazione dell'intervento sul territorio regionale, con 44 punti di facilitazione digitale attivi presso i propri Centri per l'Impiego, concorrendo al conseguimento del target regionale con 35.200 cittadini unici, da raggiungere entro il 31.12.2025;
 - l'*'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale'* – AreSS - contribuisce, in qualità di sub-attuatore, alla realizzazione dell'intervento sul territorio regionale, con 30 punti di facilitazione digitale attivi presso le strutture del SSR, concorre al conseguimento del target regionale con 27.000 cittadini unici, da raggiungere entro il 31.12.2025;
 - i Comuni pugliesi/Consorzi capofila dei 45 Ambiti Sociali di Zona contribuiscono in qualità di sub-attuatori, alla realizzazione dell'intervento sul territorio regionale, con 152 punti di facilitazione digitale attivi, in modalità fissa e itinerante, presso gli spazi pubblici ubicati presso le sedi dei 182 Comuni aderenti all'iniziativa all'interno degli ATS, in collaborazione con altri soggetti (biblioteche, associazioni, scuole, pro-loco ecc), concorre al raggiungimento del target regionale con 116.800 cittadini unici da raggiungere entro il 31.12.2025;
 - il *'Consiglio regionale della Puglia'* contribuisce, in qualità di sub-attuatore, alla realizzazione dell'intervento sul territorio regionale, con 1 punto di facilitazione digitale attivo presso la biblioteca consiliare, concorrendo al raggiungimento del target regionale con 800 cittadini unici da raggiungere entro il 31.12.2025;
 - l'*'Università degli Studi di Foggia'* e la *'Camera di Commercio di Foggia'*



contribuiscono, in qualità di sub-attuatori, alla realizzazione dell'intervento sul territorio regionale, con 2 punti di facilitazione digitale attivi presso le proprie sedi, concorrendo al raggiungimento del target regionale ciascuno con 800 cittadini unici da raggiungere entro il 31.12.2025;

- attualmente l'intervento PNRR di che trattasi in Puglia è in fase avanzata di realizzazione e registra ottimi risultati in termini di target raggiunti: al 31/12/2024 sono infatti attivi tutti i 231 PDF (100% del target regionale), con la partecipazione di oltre 111.000 cittadini (superando il target intermedio del 60% di cittadini da raggiungere entro il 31/12/2024);
- l'assetto multilivello della governance regionale dell'intervento, che implica un elevato numero di CUP (53) attivi in REGIS, riferiti ai progetti degli enti locali e/o pubblici direttamente coinvolti nella realizzazione della Misura PNRR 1.7.2. in Puglia, comporta la produzione di un enorme volume di documentazione tecnica ed amministrativo-contabile, nonché la costante elaborazione di dati e l'implementazione di informazioni aggiornate, tra cui anche la compilazione di centinaia di check-list da caricare nel sistema REGIS, anche al fine di assicurare un costante flusso di cassa agli Enti sub-attuatori.
- particolarmente articolata risulta la gestione economico-finanziaria dell'intervento ed il relativo monitoraggio, considerato che sia il soggetto attuatore che i 50 enti sub-attuatori, sono tenuti a svolgere, con cadenza mensile, una pluralità di adempimenti, volti essenzialmente a consentire all'amministrazione titolare (DTD) ed al MEF di verificare non soltanto la correttezza/legittimità delle procedure di affidamento/gara espletate, l'ammissibilità delle spese sostenute nell'ambito dei fondi PNRR, ma anche il rispetto dei principi trasversali del PNRR e l'andamento degli indicatori di performance, in modo da affrontare tempestivamente eventuali criticità o ritardi con azioni correttive coordinate e condivise.
- il circuito economico-finanziario di progetto è basato sulla rendicontazione di spesa 'a costi reali' che ogni ente sub-attuatore trasmette al Soggetto Attuatore (Regione Puglia), che a sua volta rendiconta all'Amministrazione Titolare (DTD), esclusivamente tramite la piattaforma nazionale di monitoraggio REGIS;
- il sistema informativo REGIS, sviluppato dalla Ragioneria Generale dello Stato in attuazione della Legge di Bilancio 2021 e del DPCM 15.09.2021 rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni centrali e territoriali, gli uffici e le strutture coinvolte nell'attuazione possono adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR.
- In tale contesto, il Decreto-Legge n.19/2024 ha previsto un monitoraggio rafforzato per consentire il tracciamento dello stato di avanzamento degli interventi finanziati dalle risorse PNRR, nonché la loro corretta e tempestiva attuazione.
- l'Unità di Missione del Dipartimento per la Trasformazione Digitale, con la Circolare n.11 del 23/09/2024, indirizzata a tutti i soggetti attuatori della Misura PNRR 1.7.2., ha evidenziato la necessità di imprimere ulteriore impulso alla realizzazione degli investimenti, velocizzando quanto più possibile le procedure



attuative, di spesa e di rendicontazione intermedia e finale delle iniziative finanziate, al fine di rispettare le tempistiche attuative del PNRR in vista della cruciale fase di completamento e chiusura del Piano.

- i soggetti attuatori sono quindi chiamati ad impegnarsi, con ogni ulteriore sforzo consentito, al rispetto degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti dai rispettivi provvedimenti di finanziamento, attenendosi scrupolosamente alle Linee Guida operative e alle Circolari emanate dall'Unità di Missione, secondo le tempistiche previste dagli Accordi/Convenzioni sottoscritti, provvedendo in particolare a:
 - garantire la costante alimentazione del sistema informativo ReGiS;
 - effettuare la rendicontazione delle spese, caricando la documentazione prevista dalle citate Linee guida e Circolari.
- per poter fronteggiare più efficacemente tali esigenze di accelerazione della spesa la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta n.1562 del 18/11/2024, ha stanziato la somma di € 140.000,00, a valere sulle risorse di bilancio autonomo appositamente previste per le spese non certificabili, per l'acquisizione di un servizio di supporto specialistico per il monitoraggio e la rendicontazione del progetto PNRR 1.7.2 Rete dei punti di facilitazione digitale a supporto delle strutture regionali che svolgono la funzione di soggetto attuatore e di rendicontatore intermedio;

Considerato che:

- l'art.1, comma 1, del D.Lgs.n.36/2023 ss.mm.ii. che in riferimento al principio del risultato recita: *“le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza”*;
- l'art.50, comma 1 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 dispone, con riferimento all'affidamento di prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art.14 dello stesso Decreto, che le stazioni appaltanti procedono con le seguenti modalità: *“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;
- l'art.3, comma 1, lettera d) dell'Allegato I.1 al suddetto Decreto definisce affidamento diretto *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;
- l'art.1, comma 450, della legge n.296/2006 ss.mm.ii dispone: *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche,[...] per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo*



comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207";

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 ss.mm.ii. stabilisce che, in caso di affidamento diretto, l'atto di decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale;
- ai sensi dell'art. 5, comma 7, del richiamato Regolamento Regionale 5/2024 *"Nel caso di affidamento diretto, la determina di affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 2, del Codice, è adottata successivamente alla individuazione dell'operatore economico affidatario"* e riporta le informazioni previste nel suddetto articolo.

Dato atto che:

- il Dirigente della Sezione regionale Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese del Dipartimento Sviluppo Economico, ravvisata la ricorrenza dei presupposti per l'affidamento diretto del servizio di cui sopra, ha stabilito di procedere ai sensi 50, comma 1, lettera b) D.Lgs. n.36/2023 e dell'art.5 del Regolamento Regionale n.5/2024, previo interpello di più operatori economici presenti negli elenchi di cui all'art. 11 dello stesso regolamento, al fine di:
 - conseguire gli obiettivi ed i target associati all'attuazione del Piano Operativo regionale approvato con la succitata D.G.R. n.1526/2022;
 - rafforzare ed accelerare la fase di gestione dei processi amministrativi-contabili legati all'attuazione, al monitoraggio e alla rendicontazione del suddetto Piano regionale, con particolare riferimento alla corretta e tempestiva alimentazione delle informazioni e della documentazione nel sistema di monitoraggio 'REGIS' ai fini della rendicontazione intermedia e finale dell'intervento PNRR di che trattasi;
- per la natura e le caratteristiche tecniche del servizio da acquisire è stata preventivamente verificata l'esclusione di un interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2 del D.lgs 36/2023;
- il suddetto affidamento è stato processato tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale MEPA, certificata ai sensi dell'art.25 e 26 del D.Lgs. 36/2023, accessibile dalla pagina web <https://www.acquistinretepa.it>;
- ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023, il RUP della presente procedura di affidamento è stato individuato nella persona del Dirigente pro-tempore della Sezione regionale *'Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese'*, in capo al quale non sussistono cause ostative e/o motivi di incompatibilità e/o elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interesse, anche potenziale, come da autodichiarazione, agli atti d'ufficio, dallo stesso resa ai sensi del DPR 445/2000 ss.mm.ii.;
- la procedura di affidamento in oggetto è stata avviata sulla piattaforma telematica 'MEPA' alle ore 10.50 del 28/02/2025 con l'invio della seguente documentazione all'interno dell'apposita sezione del portale, adibita alle



funzioni di confronto di preventivi tra più operatori finalizzato all'affidamento diretto:

1. Lettera d'invito
2. Modello offerta economica
3. Modello DGUE

- l'importo dell'affidamento è stato stimato in € 114.000,00 (Euro centoquattordicimila/00), oltre IVA, come meglio dettagliato all'art.2 della lettera d'invito;
- gli operatori economici invitati a presentare l'offerta, di seguito elencati, sono stati selezionati dall'Albo on-line della piattaforma MEPA, tra gli OE iscritti nel CPV ID 79411000-8 '*Servizi generali di consulenza gestionale*', all'interno della categoria '*Servizi di supporto specialistico*':

Partita IVA	Ragione sociale
1. 02319900714	EUROMEDITERRANEA S R L
2. 07236130725	PJ CONSULTING SRL
3. 02030290742	SUDCON

- il termine iniziale per la presentazione delle offerte decorreva dalla data del suddetto invito in piattaforma;
- il termine perentorio per la presentazione delle offerte era fissato alle ore 12.00 del 11/03/2025;
- entro il suddetto termine perentorio è pervenuta una sola offerta, da parte dell'OE 'PJ CONSULTING' SRL, acquisita al protocollo informatico di piattaforma n.2174344 del 10/01.2025;
- la procedura telematica di che trattasi si è conclusa in data 11/03/2024 con la proposta di affidamento a favore dell'operatore economico 'PJ CONSULTING SRL', per l'importo offerto di Euro € 107.300,00 (oltre IVA), ritenuto congruo in relazione al servizio richiesto dalla stazione appaltante, come riportato nel Report ID Negoziazione n.5086923 - generato dallo strumento telematico di negoziazione suindicato - nonché nel Verbale in atti, che stabilisce, tra l'altro
 - di procedere alla richiesta del CIG e, conseguentemente, di verificare il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale tramite accesso al FVOE 2.0;
 - di perfezionare l'affidamento che trattasi, immediatamente vincolante per l'operatore economico, successivamente alla suddetta verifica dei requisiti, con apposita determinazione dirigenziale della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023, contenente anche l'impegno di spesa;
 - di stipulare il contratto secondo lo schema generato dalla piattaforma M.E.P.A. relativamente alla procedura della trattativa diretta, nonché secondo l'uso del commercio;
- in data 12/03/2024 il RUP ha provveduto, tramite le apposite funzionalità della piattaforma MEPA:
 - a comunicare all'OE PJ CONSULTING SRL l'affidamento del servizio di



- che trattasi;
- a chiedere, contestualmente, l'accesso al FVOE 2.0 di cui all'art.24 del Codice Appalti per consentire l'esecuzione dei controlli di legge propedeutici al perfezionamento dell'affidamento;
- ai sensi dell'art.12, comma 10, del richiamato Regolamento Regionale n.5/2024 trattasi del primo affidamento diretto al predetto OE per la suddetta categoria merceologica;
- il CIG dell'affidamento - acquisito tramite la piattaforma certificata ai sensi dell'art. 25 e 26 del D.Lgs. 36/2023 <https://www.acquistinretepa.it> - è il seguente: B6049E6EFF;
- trattandosi di affidamento avente importo inferiore ad € 150.000,00 non sussiste l'obbligo di acquisire la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ss.mm.ii.,
- a corredo dell'offerta presentata, per l'affidamento in oggetto verrà richiesta una garanzia definitiva ai sensi dell'art.53 comma 4 del D.Lgs. n.36/2023 ss.mm.ii e del Regolamento Regionale 5/2024, pari al 5% dell'importo contrattuale;

Verificato, con esito positivo, li possesso dei requisiti di partecipazione, di ordine generale e speciale, da parte dell'OE affidatario, tramite la consultazione del suddetto FVOE.

Acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL_48162212, in corso di validità (scadenza 08/07/2025) dell'OE affidatario.

Ritenuto, in virtù di quanto sopra esposto, di provvedere con il presente atto a:

- **affidare**, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il servizio di supporto specialistico in oggetto all'operatore economico 'PJ Consulting srl', con sede legale in Bari, alla via Via Niccolò Piccinni, 133 CF/P.IVA 07236130725, per l'importo di € 107.300,00, oltre IVA al 22%, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023;
- **dare atto** ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023 di quanto segue:
 - **Oggetto del contratto:** fornitura di servizi di supporto specialistico per il monitoraggio e la rendicontazione del progetto 1.7.2 Rete dei punti di facilitazione digitale;
 - **Dettaglio del servizio richiesto:** *servizi di supporto specialistico, da erogare a favore della Regione Puglia, sia in qualità di soggetto attuatore che di rendicontatore intermedio, della Misura PNRR di che trattasi, nonché a favore dei 50 soggetti Sub-Attuatori (Agenzie regionali, Comuni capofila/Consorti ATS, enti pubblici), finalizzato:*
 - *al conseguimento degli obiettivi e dei target associati all'attuazione del Piano Operativo regionale di cui alla D.G.R. n.1526/2022 (consultabile [all'indirizzo https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/punti-di-facilitazione-digitale](https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/punti-di-facilitazione-digitale));*
 - *a rafforzare ed accelerare la fase di gestione dei processi*



amministrativi-contabili legati all'attuazione, al monitoraggio e alla rendicontazione del suddetto Piano regionale, con particolare riferimento alla corretta e tempestiva alimentazione delle informazioni e della documentazione nel sistema di monitoraggio 'REGIS' ai fini della rendicontazione intermedia e finale dell'intervento.

L'affidatario del servizio dovrà svolgere, a favore del committente, tutte le attività di supporto specialistico necessarie a conseguire la migliore e tempestiva realizzazione del progetto nel rispetto delle scadenze definite a livello comunitario e nazione, entro il termine di conclusione del PNRR.

- **Durata del contratto:** 15 mesi e comunque non oltre il 30/6/2026 salvo proroghe alla conclusione della rendicontazione del progetto da parte del DTD (Amministrazione Titolare)
- **Codice CPV:** 79411000-8 (servizi generali di consulenza gestionale)
- **Importo:** Euro 107.300,00 - IVA esclusa (importo massimo nel limite delle giornate di supporto erogate, sulla base dell'andamento del progetto) - Costi della sicurezza da interferenze: 0,00 euro, trattandosi di trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- **Scelta del contraente:** a seguito di richiesta di preventivi sul MEPA;
- **impegnare** l'importo complessivo pari a **€ 130.906,00 (Euro centotrentanovecentoseimila/00)**, di cui Euro 107.300,00 quale base imponibile ed Euro 23.606,00 IVA 22%, sul capitolo U0108019 del Bilancio Autonomo regionale, a favore dell'operatore economico PJ Consulting, CF/P.IVA 07236130725, con sede legale in Bari, alla Via Niccolò Piccinni, 133, a discarico delle prenotazioni d'impegno assunte negli e.f. 2025 e 2026, come meglio dettagliato nella sezione '*Adempimenti contabili*' del presente atto;
- **dare atto** che, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.n.36/2023, il RUP è stato individuato nel Dirigente pro-tempore della Sezione regionale '*Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese*' ai sensi della L.241/1990 ss.mm.ii.;
- **disporre**, ai sensi dell'art.15 del R.R.n.5/2024, che la stipula del contratto avverrà, nei termini di legge, mediante le funzionalità del portale MePA.

Verifica ai sensi del Reg. UE n.679/2016 e del D.Lgs n.196/03, come modificato dal D. Lgs n.101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, in quanto compatibili da D. Lgs. 196/03 nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.



ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108019 "ATTUAZIONE POLITICA DI COESIONE EUROPEA E NAZIONALE. SPESE ACCESSORIE NON RENDICONTABILI SUI PROGRAMMI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.99.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: B6049E6EFF
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3525000458
Importo Impegno	€ 100.000,00
Creditore	PJ CONSULTING S.R.L. VIA PICCINNI N. 210 - 70122 BARI (BA) C.F. 07236130725 P.I. 07236130725 PEC: pjconsulting@pec.it
DISPOSIZIONE N. 2 (Impegno)	



Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0108019 "ATTUAZIONE POLITICA DI COESIONE EUROPEA E NAZIONALE. SPESE ACCESSORIE NON RENDICONTABILI SUI PROGRAMMI"
Codice Struttura Regionale	12 - DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO 03 - SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione - Programma: 08 Statistica e sistemi informativi - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 03 Acquisto di beni e servizi
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.03.02.99.999
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	000000000000.0.0.0
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	CIG: B6049E6EFF
Codice MIR	
Codice Prenotazione Impegno	3526000250
Importo Impegno	€ 30.906,00
Creditore	PJ CONSULTING S.R.L. VIA PICCINNI N. 210 - 70122 BARI (BA) C.F. 07236130725 P.I. 07236130725 PEC: pjconsulting@pec.it

DICHIARAZIONI/ATTESTAZIONI.

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, nonché delle Leggi regionali n.42 e 43 del 31 dicembre 2024, e della



- DGR n.26 del 20 gennaio 2025;
- l'importo oggetto di impegno corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, avente debitore e creditore certo, come sopra riportato;
 - ricorrono i presupposti per l'adempimento degli obblighi di cui al D.Lgs 14 marzo 2013, n.33 e ss.mm.ii.;
 - l'operazione disposta con il presente atto è esclusa dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48/bis del DPR n. 602/73 in ottemperanza alla circolare MEF n.22/2008 e n. 29/2009, trattandosi di atto d'impegno di spesa;
 - trattandosi di affidamento avente importo inferiore ad Euro 150.000,00 non sussiste l'obbligo di acquisire la documentazione antimafia ai sensi del D.Lgs. 159/2011 ss.mm.ii.;
 - è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva prot. INAIL_48162212, in corso di validità (scadenza 08/07/2025) dell'OE affidatario.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

di affidare, ai sensi dell'art.50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, il servizio di supporto specialistico in oggetto all'operatore economico 'PJ Consulting srl', con sede legale in Bari, alla via Via Niccolò Piccinni, 133 CF/P.IVA 07236130725, per l'importo di € 107.300,00, oltre IVA al 22%, precisando che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023;

di **dare atto** ai sensi dell'art. 17 comma 2 del d.lgs. 36/2023 di quanto segue:

- **Oggetto del contratto:** fornitura di servizi di supporto specialistico per il monitoraggio e la rendicontazione del progetto 1.7.2 Rete dei punti di facilitazione digitale;
- **Dettaglio del servizio richiesto:** *servizi di supporto specialistico, da erogare a favore della Regione Puglia, sia in qualità di soggetto attuatore che di rendicontatore intermedio, della Misura PNRR di che trattasi, nonché a favore dei 50 soggetti Sub-Attuatori (Agenzie regionali, Comuni capofila/Consorzi ATS, enti pubblici), finalizzato:*
 - *al conseguimento degli obiettivi e dei target associati all'attuazione del Piano Operativo regionale di cui alla D.G.R. n.1526/2022 (consultabile all'indirizzo <https://www.regione.puglia.it/web/trasformazione-digitale/punti-di-facilitazione-digitale>);*
 - *a rafforzare ed accelerare la fase di gestione dei processi amministrativi-contabili legati all'attuazione, al monitoraggio e alla rendicontazione del suddetto Piano regionale, con particolare riferimento alla corretta e tempestiva alimentazione delle informazioni e della documentazione nel*



sistema di monitoraggio 'REGIS' ai fini della rendicontazione intermedia e finale dell'intervento.

L'affidatario del servizio dovrà svolgere, a favore del committente, tutte le attività di supporto specialistico necessarie a conseguire la migliore e tempestiva realizzazione del progetto nel rispetto delle scadenze definite a livello comunitario e nazione, entro il termine di conclusione del PNRR.

- **Durata del contratto:** 15 mesi e comunque non oltre il 30/6/2026 salvo proroghe alla conclusione della rendicontazione del progetto da parte del DTD (Amministrazione Titolare)
- **Codice CPV:** 79411000-8 (servizi generali di consulenza gestionale)
- **Importo:** Euro 107.300,00 - IVA esclusa (importo massimo nel limite delle giornate di supporto erogate, sulla base dell'andamento del progetto) - Costi della sicurezza da interferenze: 0,00 euro, trattandosi di servizi di natura intellettuale;
- **Scelta del contraente:** a seguito di richiesta di preventivi sul MEPA;

di impegnare l'importo complessivo di € **130.906,00 (Euro centotrentanovecentoseimila/00)**, di cui Euro 107.300,00 quale base imponibile ed Euro 23.606,00 IVA 22%, sul capitolo U0108019 del Bilancio Autonomo regionale, a favore dell'operatore economico PJ Consulting, CF/P.IVA 07236130725, con sede legale in Bari, alla Via Niccolò Piccinni, 133, a discarico delle prenotazioni d'impegno assunte negli e.f. 2025 e 2026, come meglio dettagliato nella sezione '*Adempimenti contabili*' del presente atto;

di dare atto che, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.n.36/2023, il RUP è stato individuato nel Dirigente pro-tempore della Sezione regionale '*Crescita digitale delle persone, del territorio e delle imprese*' ai sensi della L.241/1990 ss.mm.ii.;

di trasmettere il presente atto alla Sezione regionale Bilancio e Ragioneria – Servizio VRC di gestione del bilancio autonomo, per i conseguenti adempimenti di competenza;

di disporre, ai sensi dell'art.15 del R.R.n.5/2024, che la stipula del contratto avverrà, nei termini di legge, mediante le funzionalità del portale MePA.

il presente provvedimento:

- è adottato interamente in formato digitale e sarà conservato nei sistemi di archiviazione digitale dell'amministrazione regionale;
- è pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- è trasmesso in formato digitale al Segretario Generale della Giunta regionale;
- è notificato all'OE affidatario ai sensi dell'art. 90 del d.lgs.36/2023, tramite apposita funzionalità all'interno del portale MEPA, successivamente all'esito positivo delle verifiche contabili;
- sarà pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione Puglia, sottosezioni "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché nella sottosezione "Bandi e Contratti" - "Informazioni sulle singole



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Sviluppo Economico

Sezione Crescita Digitale delle persone del
territorio e delle imprese

procedure in formato tabellare”, unitamente alla documentazione richiesta ai
sensi della vigente normativa.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle
scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità
Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 193/DIR/2025/00085 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Trasformazione Digitale degli Enti Locali
Simona Ruggiero

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Crescita Digitale delle persone del territorio e delle imprese
Vito Bavaro